

St. Pauli, nuova sfida al calcio globale: magliette autoprodotte e sostenibili

Il **St. Pauli** ha deciso di produrre da solo l'intera linea di abbigliamento sportivo (55 capi diversi), a partire dalla prossima stagione. Come spiegato in una nota ufficiale, la dirigenza «non ha trovato nessun fornitore in grado di soddisfare pienamente i **criteri di sostenibilità, commercio solidale e trasparenza** che caratterizzano il St. Pauli». Il club di Amburgo, infatti, si è da sempre dichiarato **antifascista ed attento a tematiche relative a integrazione ed ecologia**.

Nella stagione in corso, il St. Pauli milita nella seconda divisione della Bundesliga e al momento si trova al 17° posto in classifica. Fino a quest'anno le maglie erano state create e fornite dall'azienda **Under Armour**, ma il contratto terminerà nel 2021. Dall'anno prossimo, sui kit comparirà il logo **DIY**, acronimo di **“Do it, improve yourself” (Fallo, migliora te stesso)**, che in qualche modo chiarisce qual è stata la strategia del Club.